



ODG

N. 204

Potenziamento del servizio ospedaliero veterinario sociale in Piemonte

Presentato da:

POMPEO LAURA (prima firmataria) 17/03/2025, VERZELLA EMANUELA 18/03/2025, AVETTA ALBERTO 18/03/2025, SALIZZONI MAURO 18/03/2025, CALDERONI MAURO 18/03/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 19/03/2025



*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO n. 204

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno

OGGETTO: *Potenziamento del servizio ospedaliero veterinario sociale in Piemonte*

Il Consiglio regionale del Piemonte,

preMESSO che

- il numero di famiglie con animali da compagnia è in costante aumento in tutta Italia, con il 37,7% degli italiani maggiorenni che nel 2022 ha dichiarato di avere almeno un animale da compagnia in famiglia, mentre nel 2018 questi erano il 32,4% e ancora meno negli anni prima, confermando un trend in crescita;
- secondo i dati Eurispes riferiti al 2022 i proprietari di animali domestici spendono mediamente tra i 31 e i 100 euro al mese per i propri animali domestici, comprese le spese veterinarie;

tenuto conto che

- gli animali domestici rappresentano un sostegno psicologico molto importante, soprattutto per i tre gruppi sociodemografici che ne possiedono maggiormente: le persone che vivono sole, le coppie senza figli e gli anziani. Tre segmenti di popolazione in crescita in Italia;

ricordato che

- il Comune di Roma ha avviato la costruzione del primo ospedale veterinario pubblico in Italia, a Muratella, con l'obiettivo di garantire cure veterinarie gratuite o a basso costo per gli animali domestici di persone in difficoltà economica e per gli animali senza proprietario;

considerato che

- in Piemonte esiste una rete di 16 ambulatori veterinari sociali con servizi limitati e manca una struttura ospedaliera veterinaria pubblica che possa garantire cure specialistiche e degenza per gli animali appartenenti a persone in condizioni di fragilità economica;
- la Regione Piemonte ha competenza nella pianificazione e promozione di politiche a tutela degli animali domestici e randagi;
- attualmente l'accesso alle cure veterinarie rappresenta un problema per molte persone in condizioni di fragilità economica, per le associazioni che si occupano di tutela animale e per i comuni che gestiscono canili e rifugi per animali randagi;

sottolineato che

- la creazione di un ospedale veterinario pubblico consentirebbe di migliorare la gestione sanitaria degli animali randagi, di ridurre i costi di assistenza veterinaria per i comuni e di supportare le persone meno abbienti;
- l'esperienza di Roma potrebbe essere un modello replicabile anche nel capoluogo piemontese, con il supporto di fondi regionali e nazionali;

IMPEGNA

la Giunta regionale

- a richiedere al Garante per i diritti degli Animali produrre un report sulla gestione e le attività degli ambulatori veterinari sociali, gestiti dalle Aziende sanitarie locali, presenti sul territorio piemontese;
- a verificare le possibilità di finanziamenti regionali, statali o europei per il miglioramento del servizio veterinario sociale sul territorio piemontese tramite: lo sviluppo di servizi più articolati, una maggiore copertura oraria e una maggiore capacità in grado di rispondere alla crescente richiesta del territorio;

- a provvedere all'ampliamento dell'ambulatorio veterinario sociale di Torino affinché possa diventare il luogo deputato a garantire servizi consoni alla crescente domanda per tutta la Regione, sul modello dell'ospedale veterinario di Roma-Muratella;

IMPEGNA INOLTRE LA GIUNTA

A CONFRONTARSI CON IL GOVERNO NAZIONALE IN CONFERENZA STATO-REGIONI

- affinché sostenga iniziative analoghe in altre Regioni italiane;

IMPEGNA, ALTRESI' LA GIUNTA

AD ATTIVARSI PRESSO IL PARLAMENTO

- affinché sia promossa una normativa nazionale sui servizi veterinari, al fine di garantire uniformità e qualità in tutto il territorio italiano, una risposta ai crescenti numeri di animali domestici posseduti dai cittadini e quindi alle sempre più numerose richieste di cure veterinarie.